

Deliberazioni prese dall' VIII Congresso Geografico internazionale

(Washington U. S. A. Settembre 1904)

Comunicazione ufficiale del Comitato Esecutivo del Congresso

Il Comitato del Congresso comunica, con preghiera di pubblicazione, le seguenti deliberazioni d'interesse generale per la geografia, adottate dal Congresso medesimo nell' ultima sua adunanza che, come è noto, ebbe luogo nel settembre u. s. a Washington ed in altri cospicui centri della grande Unione Americana.

(1) Sento anche il dovere di ringraziare il cortese ing. V. Novarese che ha voluto comunicarmi una carta (tuttora inedita) dell' insieme geologico della provincia di Livorno (lombo meridionale) dovuta ai rilievi ed alle esplorazioni dell'ing. B. Lotti (1884-85) per conto del R. Ufficio Geologico.

merico ha condotto all'applicazione diretta del sistema decimale per le unità di misura adottate sulle carte.

III. — *Sistema decimale.*

Il VII Congresso Geografico Internazionale si è dichiarato favorevole all'adozione di un metodo uniforme in ogni ricerca e discussione geografica ed a questo proposito raccomanda il sistema metrico decimale di pesi e misure e la scala termometrica centigrada.

È inoltre vivamente desiderabile che alle indicazioni date secondo le scale di Fahrenheit e di Réaumur, sia aggiunta anche quella di Celsius.

La questione del sistema metrico, che riguarda, ancora più della precedente, abitudini inveterate della vita quotidiana, è dello stesso genere, e la importanza di tale sistema, come fattore di uniformità e semplicità internazionali, è già risultata ben altrimenti che scarsa. Sebbene il sistema metrico decimale di pesi e misure sia progredito lentamente, e solo per il tramite di opere scientifiche, tuttavia la sua applicazione alla geofisica ed alla geografia è già bene iniziata. In Inghilterra una speciale società sotto il titolo di « Associazione decimale » ha assunto il compito di curare l'argomento. La Commonwealth Australiana ne ha affidato lo studio ad una Commissione. Ignoriamo se tentativi in questo senso siano stati fatti sinora in Russia.

IV. — *Il tempo ufficiale.*

Considerato che gli Stati del mondo hanno già, in grande maggioranza, adottato per la misurazione del tempo metodi ufficiali, che hanno per punto di partenza il meridiano di Greenwich, il Congresso si è dichiarato favorevole all'adozione generale di questo meridiano come base d'ogni sistema ufficiale per il computo del tempo.

V. — *Pubblicazione di fotografie.*

In seguito all'esposizione di diapositive fatta dal sig. Siebers, ed a quella di fotografie dovuta al sig. Willis, il Congresso ha dichiarato desiderabile che in simili casi, come in quelli di altri esploratori, le fotografie d'interesse geografico siano pubblicate insieme con brevi note dichiarative, di guisa che esse possano formare collezioni atte ad illustrare la conformazione fisica di diverse parti del mondo.

I. — *Regole per i nomi geografici.*

I nomi locali dovranno, in quanto sia possibile, essere conservati, non solo in quelle regioni nelle quali già sono di fatto adottati, ma anche nelle regioni selvagge. In questo caso converrà accertarli con ogni possibile cura.

Dove non esistono o non si possono rintracciare nomi locali, si dovranno adottare quelli indicati dal primo scopritore, e ciò sino a che nuove indagini non consiglino diversamente. Ogni arbitraria alterazione di nomi storici o da lungo tempo accettati, ben noti non solamente nell'uso comune ma anche nella scienza, deve considerarsi come assolutamente inammissibile e si dovrà impiegare ogni mezzo per opporvisi. I nomi fantastici o male appropriati dovranno, nel limite del possibile, esser sostituiti con nomi locali e meglio appropriati.

Queste regole non devono essere interpretate rigorosamente, però dovrebbero essere seguite, più che non sia stato fatto sinora, dai viaggiatori e nelle opere scientifiche. La loro pubblicazione per mezzo dei periodici, come parere del Congresso, avrà probabilmente molto peso. Sebbene di recente siano stati enunciati molti sistemi ufficiali per la determinazione dei nomi geografici, tuttavia apparisce ancora evidente la scarsa influenza che i desideri dei Congressi internazionali esercitano sulle deliberazioni delle autorità ufficiali.

II. — *Adozione della scala numerica a forma frazionaria sulle carte.*

Il VII Congresso Internazionale Geografico esprime il vivo desiderio che su tutte le carte, comprese quelle che si pubblicano in paesi che ancora adoperano i sistemi di misura inglesi e russi, insieme con la scala grafica, la scala di proporzione sia espressa anche nella consueta forma frazionaria $1 : x$, e che quest'ultima sia aggiunta anche nei cataloghi di carte terrestri e marine. Il Comitato Esecutivo del Congresso è pregato di richiamare su questo deliberato l'attenzione di tutti i Governi, delle Società Geografiche e degli stabilimenti che si occupano della pubblicazione di carte.

Il vantaggio che deriverà dall'appoggiare questa deliberazione (l'iniziativa della quale è dovuta all'editore delle *Petermanns Mitteilungen*) e dal procurarle una vasta diffusione è senz'altro evidente. Nelle pubblicazioni inglesi è invalso l'uso di aggiungere alla solita espressione x miglia per pollice l'indicazione del rapporto $1 : x$. In America è sorta una consuetudine anche più avanzata: l'aggiunta del rapporto nu-